



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
QUINDICESIMA LEGISLATURA

Cagliari,

PROT. /S.C.

ONOREVOLE PRESIDENTE
DELLA TERZA COMMISSIONE
S E D E

*OGGETTO: Corte dei Conti - Sezione Controllo - Del. n. 11/2018/PARI – Verifica del
rendiconto generale della Regione autonoma della Sardegna – Esercizio 2016 (Rel. 71).*

L'atto in oggetto è trasmesso per competenza alla Commissione
presieduta dalle S.V. Onorevole.

IL PRESIDENTE

Gianfranco Gangi


Da "sardegna.controllo.supporto@corteconticert.it" <sardegna.controllo.supporto@corteconticert.it>
"seg.gen@consregsardegna.it" <seg.gen@consregsardegna.it>,
A "Sardegna.procura@corteconticert.it" <Sardegna.procura@corteconticert.it>,
"consiglioregionale@pec.crsardegna.it" <consiglioregionale@pec.crsardegna.it>,
"presidenza@pec.regione.sardegna.it" <presidenza@pec.regione.sardegna.it>

Data lunedì 26 febbraio 2018 - 17:11

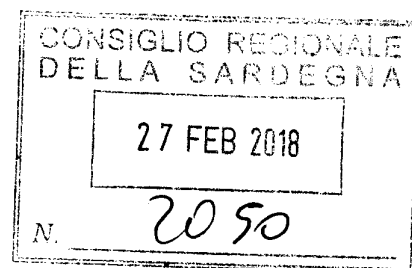
Seguito prot.721- Delibera n. 11 /2018/PARI - Camera di Consiglio del 15-02-2018 e 22-02-2018 - Depositato presso questa Segreteria in data 26-02-2018.

REC 71

SEZIONE CONTROLLO SARDEGNA

Segreteria

Servizio Pubblicazioni



Al Procuratore Regionale della Corte dei Conti

Sardegna.procura@corteconticert.it

Al Presidente della Regione

presidenza@pec.regione.sardegna.it

↓
SC + SR + Leg. 2. Pres

✓

Al Presidente del Consiglio regionale

consiglioregionale@pec.crsardegna.it

seg.gen@consregsardegna.it

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

affariregionali@pec.governo.it

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

mef@pec.mef.gov.it

Oggetto: Prot. 721 del 26/02/2018 Delibera n. 11 /2018/PARI - Camera di Consiglio del 15-02-2018 e 22-02-2018 - Depositato presso questa Segreteria in data 26-02-2018.

Si trasmette in allegato la delibera e la Relazione del Rendiconto di cui all'oggetto, adottata da questa Sezione di Controllo e depositata in data **26-02-2018**.

La stessa potrà essere inoltre consultata presso il sito istituzionale nella banca dati controllo, sul quale è pubblicata, al seguente indirizzo: http://www.corteconti.it/servizi_on_line/, banca dati del controllo, specificando nel menù a tendina l'Organo emittente: Sezione controllo regione Sardegna – numero e anno della delibera ed inviando la Ricerca.

Per ogni chiarimento è possibile contattare la scrivente.

Distinti saluti

MARINA SAVIANO
Area III F3/
Collaboratore
Amministrativo
SERV.SUPP.SEZIONE
REG. CONTR. SS.RR.
SARDEGNA

Indirizzo Via lo Frasso, 4- 09127 Cagliari
tel. 0706000227 e-mail: marina.saviano@corteconti.it

Allegato(i)

11-2018-Delibera firmata -71263189.tiff.pdf (496 Kb)

CORTE DEI CONTI - CODICE UFF. S345



DOC. INTERNO N. 71263188 del 26/02/2018

Deliberazione n. 44 /2018/PARI



Repubblica italiana

Corte dei Conti

Sezione di controllo per la Sardegna

composta dai Magistrati:

Dott. Francesco Petronio	Presidente
Dott.ssa Maria Paola Marcia	Consigliere relatore
Dott.ssa Valeria Mistretta	Consigliere
Dott.ssa Lucia d'Ambrosio	Consigliere
Dott.ssa Valeria Motzo	Consigliere

nell'adunanza pubblica del 15 febbraio 2018;

Visto lo Statuto speciale della Regione Autonoma della Sardegna approvato con la Legge Costituzionale del 26 febbraio 1948, n. 3;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1978, n. 21;

Vista la Legge del 14 gennaio 1994, n. 20;

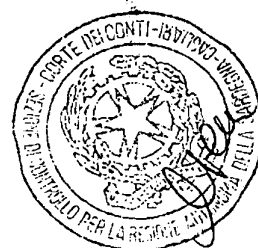
Visto il D.L. 10 ottobre 2012 n.174, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n.213;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista le Leggi regionali di autorizzazione all'esercizio provvisorio per il 2016 n. 1 del 13 gennaio 2016 e n. 3 del 1 marzo 2016;

Viste le Leggi regionali n. 5 dell'11 aprile 2016 (disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018, legge di stabilità 2016) e n. 6 dell'11 aprile 2016 (bilancio di previsione 2016-2018);

Viste le leggi regionali di variazione ed assestamento del bilancio 2016-2018 (L.R. 2 dicembre 2016 n. 32; L.R. 22 dicembre 2016 n. 36; L.R. 16 marzo 2017 n. 3; L.R. 13 aprile 2017 n. 6; L.R. 1° giugno 2017 n. 10);



Vista la delibera della Giunta regionale n. 37/20 del 1° agosto 2017 così come rettificata dalla Giunta Regionale in data 9 agosto 2017(D.G.R. n. 39/9);

Visto il decreto n. 1/2017, con il quale il Consigliere Maria Paola Marcia è stato nominato magistrato istruttore per le attività inerenti alla verifica del Rendiconto Generale della Regione Sardegna per l'esercizio finanziario 2016;

Vista la nota n. 474 del 5 febbraio 2018 con la quale il Magistrato istruttore ha trasmesso la relazione, redatta all'esito dell'attività svolta, alla Presidenza e agli Assessorati della Regione, al fine di consentire la formulazione di eventuali osservazioni sulle risultanze della verifica;

Vista l'ordinanza n. 3 del 7 febbraio 2018, con la quale il Presidente della Sezione regionale del controllo ha convocato la Sezione per l'adunanza odierna per l'esame e la pronunzia in ordine alla verifica del Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio finanziario 2016;

Esaminate le controdeduzioni scritte fatte pervenire dall'Amministrazione regionale (note 3738 del 7.2.2018, 4180 del 09.02.2018, 4387 del 12.02.2018 del Direttore Generale dei servizi finanziari; nota 3774 del 07.02.2018 del Direttore Generale sanità; nota 501 del 16.02.2018 dell'Assessore alla programmazione, credito e bilancio) ;

Intervenuti l'Assessore al lavoro e i Direttori Generali, rispettivamente, della Presidenza, della Programmazione, degli Affari generali e del personale, degli Enti locali, della Pubblica Istruzione, oltre ai Direttori generali dell'ATS, delle AOU e della AO Brotzu;

Uditi nell'odierna adunanza pubblica il Consigliere Maria Paola Marcia, l'Assessore della programmazione e bilancio e il Direttore generale della sanità

F A T T O

Il rendiconto generale della Regione Sardegna per l'esercizio 2016 ,

costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale è stato acquisito dalla Sezione di controllo della Corte dei conti il 10 agosto 2017. In data 5 febbraio 2018 la bozza di relazione di verifica è stata trasmessa alla Regione per acquisirne osservazioni e controdeduzioni. Le risultanze dell'esame condotto dalla Sezione, sulla base dei dati trasmessi, anche a seguito del contraddittorio con l'Amministrazione regionale, sono riportate di seguito, unitamente alle relative tabelle.

RISULTANZE FINANZIARIE

Quadro generale riassuntivo della gestione di competenza

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		340.832.737,09			
Utilizzo avanzo di amministrazione	250.822.365,52		Disavanzo di amministrazione	537.262.000,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	56.502.635,51				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	288.479.700,14				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.973.199.419,32	6.707.062.932,35	Titolo 1 - Spese correnti	6.403.132.389,71	6.692.304.238,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	300.345.906,84	238.007.040,77	Fondo plur. vincolato di parte corrente	35.087.191,51	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	76.151.112,76	79.656.594,24			
			Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.240.499.859,78	986.311.225,86
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	898.727.848,16	190.603.536,76			
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	643.970.395,23	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	191.663.551,26	191.663.551,26	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	202.151.800,29	202.117.671,79
Totale entrate finali	8.440.087.838,34	7.406.993.655,38	Totale spese finali	8.524.841.636,52	7.880.733.136,09
Titolo 6 - Accensione di prestiti	370.587.400,05	370.587.400,05	Titolo 4 - Rimborsio di prestiti	176.428.127,05	176.428.127,05
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			Titolo 5 - Chiusura Ant. da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	125.925.178,12	126.702.896,07	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	125.925.178,12	128.602.123,34
Totale entrate dell'esercizio	8.936.600.416,51	7.904.283.951,50	Totale spese dell'esercizio	8.827.194.941,69	8.185.763.386,48
Totale complessivo entrate	9.532.405.117,68	8.245.116.688,59	Totale complessivo spese	9.364.456.941,69	8.185.763.386,48
Disavanzo dell'esercizio			Avanzo di comp/fondo di cassa	167.948.175,99	59.353.302,11
Totale a pareggio	9.532.405.117,68	8.245.116.688,59	Totale a pareggio	9.532.405.117,68	8.245.116.688,59



Gestione dei residui

TITOLI ENTRATA	RESIDUI DA ESERCIZI PRECEDENTI	RIACCERTAM. RESIDUI	RISCOSSIONI SU RESIDUI	RESIDUI DA COMPETENZA	RESIDUI FINALI
1 - Entrate correnti di natura tribut., contrib. e perequative	340.161.896,90	338.038.832,80	261.376.450,77	527.512.937,74	604.175.319,77
2 - Trasferimenti correnti	71.263.993,42	67.401.430,29	16.100.037,49	78.438.903,56	129.740.296,36
3 - Entrate extratribut.	106.118.199,12	105.255.103,31	18.615.175,95	15.109.694,47	101.749.621,83
4 - Entrate in conto capitale	358.819.869,74	292.525.479,30	82.504.185,49	790.628.496,89	1.000.649.790,70
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.331.749,20	1.331.681,51	799.513,34	21.795,39	553.963,56
TOTALE ENTRATA	877.695.708,38	804.552.527,21	379.395.363,04	1.411.711.828,05	1.836.868.992,22

TITOLI SPESA	RESIDUI DA ESERCIZI PRECEDENTI	RIACCERTAM. RESIDUI	PAGAMENTI SU RESIDUI	RESIDUI DA COMPETENZA	RESIDUI FINALI
1 - Spese correnti	1.191.766.204,68	1.166.746.940,41	1.011.253.466,18	722.081.617,45	877.575.091,68
2 - Spese in conto capitale	288.266.844,24	249.677.769,92	96.291.297,06	350.479.930,98	503.866.403,84
3 - Spese per incremento att. finanziarie	3.802,44	3.802,44	0,00	34.128,50	37.930,94
4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Entrate per conto terzi e partite di giro	22.197.230,31	22.161.398,28	3.691.251,94	1.014.306,72	19.484.453,06
TOTALE SPESA	1.502.234.081,67	1.438.589.911,05	1.111.236.015,18	1.073.609.983,65	1.400.963.879,52

	RESIDUI DA ESERCIZI PRECEDENTI	RIACCERTAM. RESIDUI	RISCOSSIONI - PAGAMENTI SU RESIDUI	RESIDUI DA COMPETENZA	RESIDUI FINALI
SALDO E-S	-624.538.373,29	-634.037.383,84	-731.840.652,14	338.101.844,40	435.905.112,70

Residui reimputati

ENTRATA			
RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI AL 2017	RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI AL 2018	RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI AL 2019	TOTALE
3.870.117,39	-	128.016.778,25	131.886.895,64
SPESA			
RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI AL 2017	RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI AL 2018	RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI AL 2019 E SS.	TOTALE
535.304.179,11	17.159.872,79	6.513.400,00	558.977.451,90

FPV

FPV AL 31/12/2016	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	FPV TOTALE
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata	56.502.635,51	288.479.700,14	344.982.335,65
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in spesa	35.087.191,51	643.970.395,23	679.057.586,74

Risultato di amministrazione

	RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 31 dicembre			59.353.302,11
Residui attivi	(+)	425.157.164,17	1.411.711.828,05
Residui passivi	(-)	327.353.895,87	1.073.609.983,65
Fondo pluriennale vincolato	(-)		679.057.586,74
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)		-183.799.171,93
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 (4)			52.796.560,80
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni) (5)			480.946.000,00
Fondo anticipazioni liquidità D.L. 35/2013 e s.m. e rifinanziamenti al 31/12/2016			215.658.000,00
Fondo per le perdite delle società partecipate (L. 147/2013) al 31/12/2016			1607251
Fondo contenzioso			3.899.207,71
Fondo soppressione fondi garanzie			36.543.224,10
Altri accantonamenti			32.512,35
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)			791.482.755,96
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			39.147.329,22
Vincoli derivanti da trasferimenti			231.139.238,91
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			8010,73
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			8.796.652,98
Altri vincoli			2.678.622,21
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)			281.769.854,05
Parte destinata agli investimenti			0
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (D)			0
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)			-1.257.051.781,94

Pareggio di bilancio

RISULTATI 2016		Dati di competenza finanziaria (in migliaia di euro)
O	Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	260.230
P	Spazi finanziari ceduti agli enti locali (art. 1, comma 728, legge di stabilità 2016)	0
Q	Saldo tra entrate e spese finali netto (q=o-p)	260.230
R	Obiettivo di saldo di cui all'intesa dell'11 febbraio 2016	0
S	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI NETTE E OBIETTIVO (S=Q-R)	260.230



Stato patrimoniale al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		31-dic-16
A) Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione		0
B) Immobilizzazioni		3.642.122.018,00
Immobilizzazioni immateriali		62.649.970,00
Immobilizzazioni materiali		1.800.700.901,00
Immobilizzazioni finanziarie		1.778.771.147,00
C) Attivo circolante		2.346.619.987,00
D) Ratei e risconti		236.614,00
Totale dell'attivo (A+B+C+D)		5.988.978.619,00

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016
A) Patrimonio Netto		1.115.055.267,00
B) Fondi per rischi e oneri		454.846.793,00
C) Trattamento di fine rapporto		0
D) Debiti		4.100.848.878,00
E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti		318.227.681,00
Totale del passivo (A+B+C+D+E)		5.988.978.619,00
Conti d'Ordine		2.237.364.894,00

Conto economico

CONTO ECONOMICO		2016
A) Componenti positivi della gestione		8.208.125.538,00
B) Componenti negativi della gestione		7.368.436.154,00
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (A-B)		839.689.384,00
C) Proventi ed oneri finanziari		-34.356.594,00
D) Rettifiche di valore attività finanziarie		-8.797.309,00
E) Proventi ed oneri straordinari		120.673.842,00
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		917.209.323,00
Imposte		15.489.961,00
Risultato dell'esercizio		901.719.362,00

Considerato in

DIRITTO

1. La Sezione di controllo ha condotto le operazioni di verifica del Rendiconto Generale della Regione Sardegna per il 2016, ai sensi

dell'art. 1 del D.L. 174/2012, nelle forme già previste dal D.P.R. 21/1978, ai fini del successivo giudizio di parificazione da parte delle Sezioni riunite della Corte dei conti per la Sardegna.

Nel contraddittorio con l'Amministrazione regionale, aperto in istruttoria e proseguito in adunanza pubblica, le risultanze contabili del Rendiconto Generale per il 2016 sulla base dei dati trasmessi, sono state poste in relazione sia con le disposizioni recate dalla legge regionale di bilancio e con i documenti di programmazione economica regionale, sia con le leggi statali di contabilità e bilancio dettate a tutela dei parametri costituzionali di equilibrio e di coordinamento della finanza pubblica.

Il ciclo di bilancio per l'esercizio 2016 ha riportato una evoluzione rallentata per via di particolari condizioni riferibili all'impegno di adeguamento dei sistemi contabili alla contabilità armonizzata e anche alla realizzazione di sistemi informativi idonei per l'applicazione dei nuovi criteri di bilancio. Tali condizioni, che hanno inciso anche sul funzionamento delle strutture regionali e hanno comportato il ritardo nella predisposizione del rendiconto, sono puntualmente riferite in relazione.

A) Conto del bilancio.

– Sulla base dei dati trasmessi le verifiche della Sezione hanno riguardato il rispetto delle autorizzazioni recate dalle definitive previsioni di entrata e di spesa (competenza di cassa) del bilancio regionale, il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio e dei saldi di pareggio, il rispetto dei limiti all'indebitamento, l'evoluzione di alcune voci di spesa suscettibili di compromettere la stabilità del bilancio stesso (tra cui, in particolare, quelle relative ai residui perenti e al comparto della sanità), il rispetto dei limiti per la spesa del personale regionale.

– Sulla base dei dati trasmessi l'equilibrio di bilancio presenta un saldo positivo di parte corrente pari a euro 480.163.868,72 e un saldo negativo di parte capitale pari a euro 312.215.692,73. L'equilibrio finale è positivo



ed ammonta a euro 167.948.175,99.

Gli obiettivi di saldo 2016 (pareggio di bilancio) sono stati conseguiti. Il saldo finanziario netto fra entrate e spese finali ammonta a euro 260.230.000. Le somme rappresentate nel prospetto allegato al rendiconto (allegato A - modello ISF/16) trovano corrispondenza con i dati del rendiconto e le componenti escluse appaiono correttamente determinate.

Con riguardo all'indebitamento, la Sezione ha riscontrato che lo stock del debito a carico della Regione Sardegna al 31/12/2016 si attesta in euro 1.323.955.161,61 (al netto dei debiti a carico dello Stato e dei trasferimenti agli EE.LL. per pagamento dei mutui a loro carico). La verifica del rispetto dei limiti all'indebitamento, ai sensi dell'art. 62, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, ha dato esiti positivi evidenziando che persiste un ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento pari a euro 457.028.133,77. Nel corso del 2016 è stata ottenuta una erogazione del mutuo infrastrutture stipulato nel 2015, per 50,909 milioni di euro. E' stato, inoltre, contratto nel 2016 il mutuo per la copertura del disavanzo derivante dall'accantonamento al fondo per la garanzia dei residui perenti con l'erogazione di una prima tranche di euro 104.021.036,16. Sempre nell'esercizio 2016 si è fatto ricorso all'anticipazione di liquidità previsto dall'art. 8, comma 2, del D.L. 78/2015, per un importo di euro 215.657.793,36.

A tale ultimo riguardo la Sezione ha raccomandato di uniformare le scritture di bilancio ai principi di diritto affermati dalla Deliberazione n. 28/SEZAUT/2017/QMIG, concernente le modalità di corretta contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità.

La Sezione ha, inoltre, accertato la concordanza degli incassi e pagamenti risultanti dal Rendiconto con i dati rinvenibili nel sistema SIOPE della Ragioneria generale dello Stato.

Attesa la significatività della determinazione **dell'accantonamento**

nel risultato di amministrazione al fondo residui perenti, nel rispetto delle disposizioni recate dall'art. 60 del D.Lgs. 118/2011, la cui dotazione è stata integrata con ricorso all'indebitamento, la relazione riferisce gli esiti di specifici controlli nelle attività amministrative deputate allo smaltimento dei residui perenti, svolti nel corso del 2017 dalla Sezione di controllo. L'accantonamento al 31/12/2016 è pari a euro 480.946.000,00 con un incremento del 20% rispetto all'accantonamento al 31/12/2015, mentre la percentuale di accantonamento rispetto all'ammontare dei residui perenti è salita al 35,31%.

- Con riguardo alle operazioni di **riaccertamento ordinario**, che sono intervenute correggendo le imputazioni di accertamenti e di impegni già di competenza 2016, rinviandole al 2017 ed esercizi successivi, si raccomanda all'Amministrazione regionale per gli esercizi futuri una più puntuale individuazione degli esercizi di scadenza secondo il criterio dell'esigibilità, al fine di non alterare la definizione degli equilibri di bilancio e i saldi di pareggio.

- Nell'ambito dei controlli sulla spesa per il personale della Regione, non risultano rispettati i **limiti previsti in materia di lavoro flessibile** (art. 9 comma 28 D.L. 78/2010). A tale proposito si deve ribadire che i vincoli imposti dal Legislatore statale all'incremento dell'aggregato "*spesa di personale*" costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica. La spesa per il personale risulta dagli atti e dalle dichiarazioni regionali in riduzione rispetto al 2015 e ammonta complessivamente a euro 235.800.774,43, rispettando i limiti previsti dalla normativa statale.

- La relazione espone la ricognizione e la **destinazione dei trasferimenti finanziari** in conto corrente e in conto capitale pari a 6,238 miliardi di euro e la loro incidenza nel bilancio regionale (84% dei componenti negativi della gestione), in favore di enti, istituti e agenzie regionali, altri soggetti pubblici e privati.



– Particolare attenzione è stata dedicata dalla relazione alla **spesa sanitaria** regionale, in considerazione della sua elevata incidenza sul complesso delle risorse regionali. Dall'esame dei dati economici desunti dai modelli CE consuntivo emerge un andamento dei costi della produzione in tendenziale aumento dal 2013 al 2016. Si è registrato un incremento complessivo dei costi dell'1,3% rispetto al 2015. Per quanto concerne la spesa farmaceutica, dai dati trasmessi risulta che nel 2016 è stato pressoché raggiunto l'obiettivo di risparmio definito nel PDR per la farmaceutica convenzionata. Ha invece registrato incrementi in quasi tutte le Aziende la spesa per la distribuzione diretta e per conto, imputabili in gran parte all'acquisto dei nuovi farmaci per la terapia dell'epatite c e per le terapie oncologiche ed immunologiche ad alto costo. Anche la spesa farmaceutica ospedaliera ha registrato un decremento grazie alle azioni previste dal PDR. Il disavanzo sanitario risulta in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Tale miglioramento è in parte ascrivibile alle erogazioni a copertura dei disavanzi degli esercizi pregressi.

– L'adeguamento ai nuovi principi dell'armonizzazione ha comportato una significativa ricognizione delle **posizioni creditorie** vantate dalla Regione, con specifico riguardo a quelle precedentemente non contabilizzate (626,089 milioni di euro) le quali risultano per la prima volta valorizzate nello stato patrimoniale.

La "**vertenza entrate**" nei confronti dello Stato registra la definizione normativa apportata nell'esercizio dal D.Lgs. 114 del 9 giugno 2016. I crediti complessivamente vantati nei confronti dello Stato ammontano al 31/12/2016 a 1,034 miliardi di euro.

– Procede con lentezza l'avanzamento dei **programmi di spesa finanziati dalla UE** e cofinanziati dallo Stato, e ciò si riflette sulla realizzazione degli obiettivi della programmazione unitaria.

– Nel corso del 2016 la Regione ha riconosciuto **debiti fuori bilancio**

derivanti da acquisto dei beni e servizi senza il preventivo impegno di spesa per un ammontare complessivo di 14.656.274,06 euro (L.R. n. 32/2016, art. 1 comma 50).

B) Conto economico e stato patrimoniale.

Il conto economico evidenzia un **risultato positivo di € 901.719.362**, determinato dal risultato della gestione (€ 839.689.384) solo in parte assorbito dai saldi negativi dei proventi e oneri finanziari (€ -34.356.594), dalle rettifiche di valore di attività finanziarie (€ -8.797.309), riequilibrato dai proventi ed oneri straordinari (€ 120.673.842), da cui si sottraggono le imposte (€ 15.489.961).

Le operazioni di inventariazione straordinaria hanno comportato una riclassificazione dello Stato Patrimoniale al 31/12/2015 secondo le nuove "categorie" e una rivalutazione del patrimonio stesso all'01/01/2016. Per effetto di tali operazioni l'attivo al 31 dicembre 2015 uguale a 2.670.378.943 euro viene ricalcolato al 1 gennaio 2016 in 5.179.909.082 euro; mentre il passivo al 31 dicembre 2015 uguale a 4.395.235.152 euro viene ricalcolato al 1 gennaio 2016 in 5.179.909.082 euro, determinando al 1 gennaio 2016 una differenza positiva dell'attivo sul passivo tra i due esercizi pari a euro 1.724.856.210 dovuta, prevalentemente, all'incremento del valore delle immobilizzazioni sia materiali che finanziarie. Al 31 dicembre 2016 lo stato patrimoniale registra un attivo e un passivo pari a 5.988.978.619,00 euro.

La consistenza del Patrimonio netto dal valore di euro -15.945.678 (all'01/01/2016), passa a euro 1.115.055.267 al 31/12/2016.

Sono emersi aspetti problematici con riguardo alla inclusione degli Enti strumentali e delle Agenzie regionali nelle immobilizzazioni finanziarie dell'attivo nello Stato patrimoniale, non risultando chiari i criteri seguiti dalla Regione per l'applicazione del Principio contabile 4/3 al punto 6.1.3 b).

Risulta ancora in corso la conciliazione delle poste attive dei crediti verso



imprese controllate, partecipate e altri soggetti esposte nell'attivo patrimoniale, e di quelle passive dei debiti verso gli stessi soggetti, esposte nel passivo patrimoniale, in ragione del disallineamento delle scritture sia degli enti, sia della Regione; ciò determina il loro carattere di provvisorietà (art. 11 comma 6 lett. j) D.Lgs. 118/2011).

Alla luce di quanto fin qui premesso, la relazione di verifica, che forma parte integrante della presente delibera, contiene osservazioni sulle modalità di svolgimento delle gestioni esaminate e indicazioni sulle variazioni o le riforme ritenute opportune per il loro miglioramento, ai sensi dell'art. 41 del R.D. 12/07/1934 n. 1214, alle quali si rinvia per i necessari approfondimenti.

P.Q.M.

La Sezione, sulla base delle scritture e degli atti acquisiti dalla Regione e dell'esito degli adempimenti istruttori,

Visto l'art. 10 del D.P.R. 16 gennaio 1978, n. 21 e l'art. 1 del D.L. 10 ottobre 2012 n 174 convertito in legge n. 213 del 2012

D E L I B E R A

di dichiarare eseguita, nei termini esposti nella parte motiva della presente deliberazione e nell'annessa relazione, la verifica del Rendiconto Generale della Regione Autonoma della Sardegna per l'esercizio finanziario 2016;

di riferire sulle risultanze dell'effettuata verifica al Presidente delle Sezioni Riunite regionali con il documento unito alla presente deliberazione

O R D I N A

che copia della presente deliberazione e della relazione siano trasmesse, insieme al Rendiconto Generale, al Presidente delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Sardegna, ai fini della conseguente pronunzia delle Sezioni, e al Procuratore regionale;

che copia della deliberazione e della relazione siano inviate:

- al Presidente della Regione Autonoma della Sardegna e al Presidente del Consiglio regionale;

- al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 213 del 7 dicembre 2012 di conversione del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 15 febbraio 2018 e del 22 febbraio 2018.

Il Magistrato relatore

Maria Paola Marcia



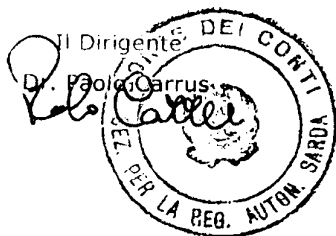
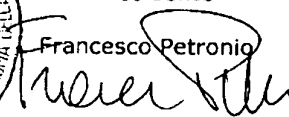
Depositata in segreteria il



26 FEB. 2018

Il Presidente

Francesco Petronio



Il Dirigente

Dr. Paolo Carrus

